

Trasporti, anche Atp resterà pubblica: nessuna cessione ai privati per tutto il 2014

di **Redazione**

29 Novembre 2013 - 17:54



Provincia. Nessuna cessione di quote di ATP Esercizio ai privati per tutto il 2014. E' la volontà espressa in Provincia (ente azionista di maggioranza) dal commissario Piero Fossati e dai Comuni soci (Santa Margherita, Rapallo, Chiavari, Lavagna e Sestri Levante) dell'azienda di trasporto pubblico che opereranno anche, si legge nel testo del documento sottoscritto oggi durante l'incontro con la società e i sindacati "affinchè ogni recupero che emergerà nell'ambito del percorso aziendale anche in virtù dei tagli già effettuati al costo del lavoro, sia integralmente riconosciuto ai lavoratori".

Le motivazioni della scelta decisa oggi sono: l'accelerazione annunciata dalla Regione nei giorni scorsi, "della costituzione ed effettiva operatività Agenzia Regionale entro il marzo 2014" per la riorganizzazione e il rilancio del trasporto pubblico e "garantire l'avvio tempestivo delle procedure di gara" per il nuovo affidamento del servizio; l'acquisto garantito sempre dalla Regione di nuovi mezzi nel quadriennio 2014-17 con un investimento che permetterà di ottenere "un miglioramento dei servizi e una diminuzione degli oneri a carico delle aziende di trasporto pubblico locale per la riduzione dei costi di gestione".

La Provincia sulla base dell'istanza presentata si è già impegnata "per quanto di sua competenza" a trovare i fondi necessari perché la procedura abbia esito positivo riguardo al bilancio 2013 e l'ente confermerà anche per il 2014 l'impegno economico sul finanziamento dell'accordo di programma e del contratto di servizio nella stessa misura del 2013.

Gli altri Comuni soci di Atp sono inoltre disponibili "a rivedere la propria contribuzione, alla luce di una rideterminazione dell'accordo di programma" ed è in corso la verifica "sulla fattibilità giuridica della loro partecipazione alla ricapitalizzazione". Il 12 dicembre in Provincia si svolgerà un nuovo incontro fra azionisti, azienda e sindacati.